

VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)

Foto Collegiate
in possesso del tipografo

PERIODICO DELLA COMUNITA' ECCLESIALE DI MAIORI

N. 7-8 luglio-agosto 1998
Anno XL

In caso di mancato recapito si prega di restituire
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta

15 AGOSTO: MARIA: ASSUNTA IN CIELO, MA, PRIMA, DONNA FERIALE

Il 15 di agosto solennizziamo l'Assunzione della Vergine Santissima al Cielo in anima e corpo. Siamo portati ad esaltare e a venerare a tal punto la nostra Mamma del cielo da considerarla, erroneamente, come una persona inimitabile. Evvero, Ella è stata insignita di privilegi da parte del Signore, ma è stata come una di noi, con i suoi problemi, con le sue difficoltà, con la sua ferialità. Aiutata dalla Spirito Santo, che l'ha adombrata, Ella ha compiuto un cammino di fede, che l'ha condotta a realizzare il disegno di Dio su di Lei e, infine, a perseguire la gloria celeste. In questo Ella è più che imitabile: è un faro di luce di vita per noi.

CANTICO A S. MARIA A MARE

di *Angiola Amarante*

Chiusa nella tua nicchia
troneggi dall'alto dell'altare
in tutta la tua soavità
mentre i tuoi occhi emanano
le fiamme dell'amore che
sono guizzi lucenti, ardenti
e il cuor vestono a festa.

Il tuo sguardo benevolo su tutti si posa
e con quella mano a mezz'aria
a tutti un invito di accostarsi a te rivolgi
per dare la tua benedizione.

Chi a venerarti vien
per la rampa di scala, ad ogni gradino
un sospiro ed un'invocazione per te, o Madonnina.

Tu sei come un prato in primavera
tutti i tuoi fiori doni
ed il tuo cuore di Mamma di tutti.

Una sorgente sei, inesauribile fonte d'amore
dalla quale si dipartono i ruscelli
che giungono tutti a te per dirti
che sei anche più preziosa dell'acqua stessa.

Se le lacrime rigano i nostri volti
un raggio di sole chiuso come un bocciolo
in una nuvola bianca sui nostri occhi fermerai
per consolare le nostre pene.

Nel giorno della tua festività solenne
Maiori come una damina a festa appare
immagini di scintillii di luci, di sorrisi
ma tanto indifferente verso chi è solo
anche in questo giorno in cui
le strade sono gremite

perchè ciascuno insegue un proprio pensiero.
Ti onoriamo e professiamo la nostra fede, carità,
nel mentre al tuo cospetto siamo
ma, poi, c'è faticoso
stringere una mano tesa nel vuoto
donare un sorriso
fermarci ad ascoltare le voci intorno a noi.

PREGHIERA A S. MARIA A MARE

di *Irma D'Amato*

O Regina del mare,
l'amor celeste t'ha donata ai figli pescator,
portando fede in ogni cuor.

O benigna Maria, quante mani ti cercan
implorando aiuto, e Tu scegliești Maiori
per donar il grande Amor.

Hai rivolto lo sguardo altero
donando Pace a ogni cuor sincero.

O Stella del mare,
proteggici da ogni male.

O Speranza Divina,
guidaci da sera a mattina.

Guidaci lassù,
verso il Cuore del Buon Gesù.

O Augusta Regina,
o Madre divina,
o Luce d'Amore,

colma ogni cuore
d'un forte fervore.

Solo a Te Maiori si volge e chiede pietà
per ogni figlio di questa città.

Ave Maria,
prega il Signore e per ogni duro cuore

Stella Divina,
donaci un tuo sorriso
per raggiungere il Paradiso.

**PREGHIERA A MARIA
DONNA FERIALE**
di *Don Tonino Bello*
**Santa Maria, donna feriale,
insegnaci a considerare
la vita quotidiana
come il cantiere
dove si costruisce
la storia della salvezza:
quello che ti colloca all'interno
della casa di Nazareth,
dove tra pentole e telai,
tra lacrime e preghiere,
tra gomitolini di lana
e rotoli di Scrittura
hai sperimentato,
in tutto lo spessore
della tua antieroa femminilità,
gioie senza malizia,
amarezze senza disperazione,
partenze senza ritorni.
E torna a camminare
discretamente con noi,
o creatura straordinaria
innamorata di normalità,
che, prima di essere
incoronata regina del Cielo,
hai ingoiato la polvere
della nostra povera terra.**

UN SALUTO DI BENVENUTO A TUTTI I
VILLEGGIANTI NELLA NOSTRA MAIORI DI
QUALSIASI NAZIONALITÀ, LINGUA, RAZZA E
RELIGIONE. AUGURI DI UN FELICE
FERRAGOSTO E DI BUONE VACANZE A TUTTI
COLORO AI QUALI IL SIGNORE DONA LA
POSSIBILITÀ DEL RIPOSO. SANTA FESTA
DELL'ASSUNTA A TUTTI I LETTORI CREDENTI.
A TUTTI CHIEDIAMO DI CONDIVIDERE NEL
RISPETTO RECIPROCO, NELLA PACE, NELLA
CONCORDIA, NELLA FRATERNITÀ I BENI COMUNI
N.B.: ALL'INTERNO IL DEPLIANT DEL PROGRAMMA DELLA FESTA

PENTECOSTE ...A MAIORI

di *Andreina Di Landro*, una delle cresimate

"Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo" (Atti 2,3).

Così è narrata la discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli radunati in preghiera e il 31 maggio, solennità della Pentecoste, lo Spirito del Signore è sceso sui nostri cuori fragili e timorosi nel Sacramento della Cresima, celebrata, con grande solennità e in forma straordinaria per questo anno dedicato alla Spirito Santo, da Don Vincenzo, delegato dall'Arcivescovo ed in piena comunione con lui, durante la S. Messa delle ore 10.30 in Collegiata.

Un momento forte per i cresimandi e per tutti i fedeli presenti. Raccolti intorno alla mensa

eucaristica abbiamo rinnovato con forza le promesse battesimali. Ognuno, in silenzio, ha detto al Signore: *"Ecco, Signore, il mio cuore è pieno del tuo Spirito. Dammi la forza e la perseveranza di annunziare agli altri fratelli, con la testimonianza della mia vita, la tua Parola. Scuoti la mia pigrizia, concedimi di essere sempre coerente, scaccia da me la paura, fa bruciare il mio cuore di amore pre Te"*.

Eravamo in 25. Oltre che da me, il gruppo, sul quale è disceso lo Spirito e che, come gli Apostoli, era radunato ai piedi della Vergine Santissima, nel suo Santuario, era composto da: *Luisa Amatruda, Giuseppe Anastasio, Raffaella Apicella, Antonella Cantilena, Filomena Cantilena, Antonietta Crivelli, Carmela Ferrigno, Antonio Fiocca, Anna Di Bianco, Filomena Di Bianco, Fortunata Di Landro Acabbo, Maurizio D'Urzo, Rachele D'Urzo, Deborah Lombardi, Andrea Alfonso Messalino, Anna Rita Nicolao, Antonio Pastore, Maria Angela Scannapieco, Pasqualina Scannapieco, Marco Somma, Anna Sorrentino, Roberta Della Mura, Antonio Della Mura, Vittorio Manzi.*

Un grazie caloroso e affettuoso va alle tre catechiste, *Anna Montesanto, Giovanna Acabbo, Maria Teresa Laudano*, che, con impegno, continuità e competenza ci hanno preparato a questo evento decisivo della nostra vita spirituale, e al nostro parroco moderatore *Don Vincenzo Taiani*, sempre presente in mezzo a noi e sempre prodigo di risposte e di chiarimenti.

Durante il corso di preparazione tutti abbiamo avuto modo di esporre i nostri pensieri sui vari argomenti trattati, ci siamo confrontati, abbiamo letto e commentato passi del Vangelo, e tutti i nostri interrogativi hanno avuto un'adeguata risposta.

Lo Spirito del Signore, che è sceso su di noi, ci aiuti ad essere di vitalità e di lievito nella nostra comunità ecclesiale, in modo che sia Pentecoste perenne in questa porzione di popolo di Dio che cammina nella terra di Maiori.

**LA CROCE 'PELLEGRINA'
PER UN GIORNO A MAIORI**

di *Mena Forte*

La 'Croce Pellegrina', simbolo delle 'Giornate Mondiali della Gioventù', consegnata dal Papa ai giovani a Roma, nella Pasqua del 1984, dopo aver fatto il giro del mondo, è stata accolta, in profondo silenzio, dai gruppi ecclesiali della nostra Diocesi, nel megaraduno, che si è tenuto il 23 maggio allo stadio di Cava, al quale la nostra comunità ha partecipato con una cinquantina di persone.

Proseguendo il suo viaggio di annunzio di salvezza, la Croce ha approdato a Maiori per via mare, provenendo da Cetara, martedì 26 maggio, all'imbrunire, accolta sul porto dalla nostra Comunità ecclesiale e portata sulla spalla da alcuni giovani in Collegiata, dove si è celebrata una veglia di preghiera.

È stato un evento di commossa partecipazione e di seria meditazione. I partecipanti hanno capito il senso e il vero significato della peregrinazione della Croce: la salvezza viene da Cristo e Lui solo è il centro della vita. Seguendo Cristo, ognuno di noi prende la sua croce giornaliera e affronta la vita non con passiva rassegnazione, ma con il coraggio della fede in Dio, che fa assumere fino in fondo il peso gravoso delle situazioni reali dell'esistenza e lo fa diventare opportunità di salvezza per tutti.

Al vespro del mercoledì 27, la Croce è stata riportata processionalmente al porto, da dove è stata imbarcata per la vicina sorella comunità di Minori.

La 'Croce Pellegrina' portata a spalla dai giovani di Maiori - Foto Landi

Gruppo dei cresimati con i loro padrini in Collegiata il 31 maggio 1998 - Foto Landi

'LASCIASTE CHE I BAMBINI VENGANO A ME'

PRIMO INCONTRO DEI BAMBINI CON GESU' EUCARESTIA E IMPEGNO DEI GENITORI A PROSEGUIRE L'OPERA INIZIATA
di Maria Teresa Laudano, catechista

Alcuni bambini di Maiori hanno vissuto un momento spiritualmente ricco nel loro cammino di fede: si sono avvicinati al sacramento dell'Eucarestia per la prima volta. Il giorno 20 maggio ha aperto la via verso Gesù amico, in Collegiata, Luigi Crivelli, seguito, poi, al 24 maggio, da Carmela Amodio, Elisabetta Boccuti, Biagio Capone, Assunta e Federica Civale, Ciro Della Spina, Francesco Di Bianco, Enza Liambo, Andrea Lucibello, Paolo Mennella, Alessio Moscariello, Giovanni Scannapieco, Francesco Taiani, Maria Rosaria Vitagliano, e, al 7 giugno, da Andrea Di Lieto, Marianna Del Pizzo, Antonio Mammato, Gaia Mammato, Aristide Milo, William Scannapieco. Nella Chiesa di S. Maria delle Grazie, al 14 giugno, hanno accolto Gesù nel proprio cuore: Raffaella Della Pietra, Giuseppe Fresolone, Rosanna Ruocco e, al 28 giugno, in S. Maria Del Principio: Alfonso Buonocore e Michele Di Bianco. Tutti, indistintamente, hanno atteso con gioia e trepidazione il fatidico giorno.

Questo atteggiamento ha reso felici noi catechiste, perché ci fa capire che in qualche misura va facendosi strada, nella coscienza comune, l'intuizione che i sacramenti non sono soltanto un rito formale, magari impregnato di suggestioni e di emozioni, ma sono qualcosa che supera la dimensione dell'uomo e diventano incontro personale e comunitario con Dio. Rappresentano l'accesso ad una realtà che sta oltre e costituiscono pietre miliari di un cammino, che, iniziato con il Battesimo, termina nell'incontro con Dio nell'eternità. Si tratta di un itinerario affascinante, pieno di mistero, che va mano mano disvelandosi ai bambini e all'intera loro famiglia. Questo disvelamento è operato da mille piccoli atteggiamenti che aprono il cuore di ciascuno verso gli altri. In questo sviluppo un ruolo importante e decisivo lo rivestono i genitori, perché sono loro, con un coerente stile di vita, a crearne le condizioni necessarie.

E' acquisito, infatti, che l'educazione religiosa si costruisce su precise basi antropologiche, che affondano le proprie radici nella visione complessiva del mondo e della vita. Questo significa che nel processo educativo il bambino deve ricevere una sollecitazione alla ricerca religiosa, che, in seguito, continuerà a coltivare attraverso la sua capacità di lasciarsi sorprendere dalle 'cose'.

La fede cristiana ha la sua sorgente nell'ascolto e nella disponibilità a lasciarsi 'fare' da Dio. Il cristianesimo consiste nel creare le disposizioni per accogliere Dio. L'Eucarestia rappresenta il momento più alto e più intenso di questo incontro. In essa Gesù fa dono di se stesso all'uomo e gli fa capire che lui, l'uomo, appunto, deve donarsi ai fratelli così come ha fatto Dio.

E questo, Dio, lo comincia ad infondere nell'animo del bambino, che per la prima volta gli si accosta sacramentalmente. Quindi si fa voto perché i genitori non vanifichino un anno di catechesi, impostato in maniera tale da far assimilare ai ragazzi il messaggio centrale del loro primo incontro con Gesù Eucarestia, e aiutino e preghino per noi catechisti affinché possiamo trasmettere con le parole e testimoniare con la vita la fede che, a nostra volta, abbiamo ricevuta.

Gruppo di Prima Comunione del 24. 5. 1998 - Foto Landi

A PADRE ANGELO DA MAIORI

UN BELVEDERE IN VIA VENA

di Padre Silvio Adinolfi

Il 10 maggio 1670 veniva battezzato nella Chiesa Collegiata il Servo di Dio, Padre Angelo Riccio, al quale fu dato il nome di Gaetano, frate minore, morto a Sanza (Sa) nel 1738. A lui è stato intitolato uno dei tre belvederi realizzati in Via Vena. Erano presenti alla cerimonia, oltre ai Parroci, il M. R. Padre Valeriano Giordano, ministro provinciale dei Frati Minori, il Sindaco Rag. Salvatore Della Pace, i Frati di Maiori, l'Ordine Francescano Secolare, la GiFra, gli Araldini e molte altre persone.

Spazia lo sguardo, dal belvedere, verso il cielo, il mare, la nostra città: si ha la sensazione di essere abbracciati dallo splendore del creato, che l'Onnipotente, Altissimo e buon Signore ti mette dinanzi perché a Lui si possa cantare: 'Laudato sie, mi' Signore'.

Tutte le persone sono venute in questo terrazzo di contemplazione per cogliere il fascino e la proposta di vita del nostro illustre concittadino, morto in concetto di santità, nel giorno in cui ricevette in dono dalla comunità familiare e parrocchiale la dignità di figlio di Dio Padre, che più tardi, nella prima giovinezza, sbocciò nella vocazione francescana.

Fare memoria del Padre Angelo e ricordarlo con una lapide a forma di monofora di stile moresco ha voluto significare, come è stato sottolineato, la necessità di tutti ad aprirsi alle ricchezze della storia al punto da cogliere per il presente di questa città le provocazioni umano-cristiane più significative, quali: la semplicità, l'umiltà, la solidarietà, la fede, l'accoglienza, la pace.

Riportiamo la lettera che Suor Adalgisa, partita per le missioni alcuni anni or sono dalla Comunità delle Suore Domeni-cane di Maiori, Figlie del S. Rosario di Pompei, ha inviato dal Cameroun, ove si trova a svolgere il suo apostolato, ai giovani di Maiori in seguito al gesto da loro compiuto nell'ottobre missionario scorso, quando hanno raccolto, per le sue attività, un piccolo fondo e glielo hanno fatto pervenire.

Bikok, 10.5.98

Carissimi Giovani del Movimento Giovanile Missionario, sono oltremodo commossa dal vostro generoso gesto. La Missione del Cameroun non è stata obliata nel paese di Maiori, ove ho trascorso i miei anni più belli, circondata dall'affetto e dalle gentilezze dei cuori maioresi.

Carissimi Giovani, la vostra offerta di 100.000 franchi camerunesi l'ho conservata perchè, poco a poco, devo giungere a 300.000 franchi per poter comprare un videoregistratore in maniera che ogni domenica pomeriggio riunirò i bambini, e ne sono molti, e farò vedere loro cassette interessanti e divertenti e trascorrere così insieme un pò di tempo; dal momento che non hanno alcun diversivo si gioirà insieme. Hanno bisogno di tanto affetto e attenzione e noi non vogliamo farglielo mancare. Sono piccole trovate, forse per voi insignificanti, ma non per loro, che elemosinano un sorriso, una carezza, uno sguardo pieno di comprensione e d'affetto.

Ringrazio di cuore quanti hanno preso parte attiva per la realizzazione di questo progetto. In particolare ringrazio le nostre care Suore e tutte le associazioni di Maiori ecclesiali e non ecclesiali per questo gesto di solidarietà e d'impegno.

Auguri per questo Centro Giovanile che intendete formare. Cari Giovani, ancora un grazie; affido a Dio ciascuno di voi: Lui sa che cosa il vostro cuore desidera e, se è buono ciò che desiderate, senza dubbio Egli non mancherà di concedervelo. Vi raccomando: non dimenticate i nostri bambini.

Che Dio vi benedica. Affettuosamente.

Sr. M. Adalgisa e Sr M. Iolanda, della Comunità di Bikok

**UN FIGLIO DI MAIORI
MONACO CISTERCENSE**

di Mons. Nicola Milo

Sabato, 6 giugno, **PA-SQUALE VITALE**, nato nella nostra città di Maiori nel 1945 e battezzato nella chiesa parrocchiale di S. Pietro in Posula, ha emesso la professione temporanea cistercense nelle mani del Rev.mo Abate Padre Luigi Rottieri, alle ore 16,30, a Roma, a S. Bernardo alle Terme, in v. XX settembre, in Piazza San Bernardo. Era presente anche S. E. Mons. Vincenzo Apicella, nostro conterraneo e una rappresentanza della nostra comunità. A lui innanzitutto le felicitazioni e gli auguri di tutta la comunità di origine per la chiamata e la risposta alla vita di sequela di Gesù nei consigli evangelici. Possa il suo esempio essere imitato e diventare seme di altre vocazioni monacali per i giovani delle nostre chiese. E poi l'assicurazione della preghiera di noi tutti perchè possa sempre, ogni giorno di più, crescere nella santità di vita e nel servizio ai fratelli.

HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:

1. **Luca Antonicelli** di Rosario e di Antonietta D'Amato
2. **Paolo Scannapieco** di Ambrosio e di Patrizia Anastasio
3. **Alessia D'Amato** di Francesco e di Filomena Di Pino
4. **Armando Silvestri** di Francesco e di Raffaella Confalone
5. **Alessandra De Rosa** di Alfonso e di Raffaella Carretta
6. **Roberto Scannapieco** di Vincenzo e di Giuseppina Guadagno
7. **Lorena Riitano** di Giuseppe e di Marilena Di Marino
8. **Assunta Marciano** di Antonio e Pierina Ferraiolo
9. **Emanuela Anastasio** di Benito e di Giulia Coppola
10. **Maria Lucibello** di Antonio e di Michelina D'Acunto
11. **Giovanni D'Onofrio** di Michele e di Maria Ferrara

HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:

1. **Roberto Di Martino** e **Elisabetta Del Pizzo**
2. **Francesco Rete** e **Emilia Marrazzo**
3. **Francesco Antonio D'Auria** e **Alessandra Del Pizzo**
4. **Angelo Amato** e **Giovanna Buonocore**

HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:

1. **Angela Gravante**, coniuge di Pasquale Gravino, di anni 75
2. **Alfonsina Bottino**, nubile, di anni 88
3. **Giuseppe Capone**, celibe, di anni 79
4. **Clelia Laudano**, coniuge di Giovanni Marino, di anni 67
5. **Giovanni Capone**, vedovo di Celestina Lanfranco, di anni 81
6. **Giovanni Battista**, vedovo di Elena Apicella, di anni 93
7. **Padre Geremia (Vincenzo) Mandara**, francescano, di anni 83
8. **Teresa De Sarno**, coniuge di Luigi Di Florio, di anni 73
9. **Antonio Di Leo Riccio**, da Roma, di anni 62
10. **Fortunata Della Mura**, nubile, di anni 76
11. **Goffredo Mansi**, coniuge di Maria Pisani, di anni 64
12. **Caterina Savastano**, vedova di Alfredo Pensabene, di anni 85

DALL'AGENDA

ORARIO PREFESTIVO Ss. MESSE - Luglio e Agosto
Collegiata: ore 19.00

S. Francesco: ore 18.30 - 20.20

ORARIO FESTIVO Ss. MESSE - Luglio e Agosto

Collegiata: ore 08.30-10.30-19.00

S. Francesco: ore 07.30-09.30-19.30-21.00

S. Giacomo: ore 12.00 - **S. Pietro:** ore 09.00 - **S. Martino:** ore 09.00

S. Maria delle Grazie: ore 10.30 - **S. Maria del Principio:** ore 09.15

FESTIVITÀ DI LUGLIO E AGOSTO

Festa della Madonna del Carmelo nell'omonima Confraternita

Martedì 7 luglio: inizio novena nel Carmine con S. Messa: ore 19.00.

Giovedì 16 luglio: Festa della Madonna del Carmine:

Ss. Messe ore: 8.00-9.00-10.30-19.00.

Preparazione alla Festa dell'Assunta:

Mercoledì 15 luglio: inizio del mese della Madonna in Collegiata

con S. Messa alle ore 7.00 e Rosario Popolare nelle Chiese

Festa di S. Giacomo Apostolo nell'omonima Confraternita

Mercoledì 22 luglio: inizio triduo con S. Messa alle ore 19.00.

Sabato 25 luglio: Festa di S. Giacomo Ap.: Ss. Messe: ore 9.00

(celebra l'Arcivescovo)-10.30-12.00-19.30 (segue processione).

Festa di S. Giocchino e Anna: domenica 26 luglio: festa dei nonni.

Perdono di Assisi: dal mezzogiorno del 1° agosto alla

mezzanotte del 2 è possibile guadagnare l'Indulgenza plenaria

'della Porziuncola' visitando una chiesa parrocchiale o francescana

Festa della Madonna del Principio a Ponteprimario:

Mercoledì 5 agosto: Ss. Messe: ore: 8.00-9.30-10.30-

19.00 (segue processione).

Festa di S. Martino Vescovo a Vecite:

Domenica 30 agosto: Ss. Messe: ore: 8.00-9.30-10.30

Ore 18.00: processione. Al rientro: S. Messa.

Ogni giovedì, dalle ore 17.30 alle ore 18.30: ora di

adorazione Eucaristica nella Chiesa di S. Giacomo.

Chi intendesse contribuire alle necessità della Collegiata può utilizzare il
cep. n. 14957849 intestato a: **Insigne Collegiata S. Maria a Mare - 84010 - Maiori**